



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **255**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Programma di interventi a cofinanziamento del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione - FEG - EGF/2014/010 IT/Whirlpool Europe S.r.l: presa d'atto dell'approvazione del programma e autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo tra la Provincia autonoma di Trento - Agenzia del lavoro e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione coordinata delle azioni.

Il giorno **23 Febbraio 2015** ad ore **09:05** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALESSANDRO OLIVI
DONATA BORGONOVO RE
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visto l'art. 14 della legge provinciale n. 22 aprile 2014, n. 1 che al comma 1 stabilisce: “La Provincia partecipa alle iniziative finanziate dall'Unione europea, e in particolare accede ai fondi strutturali costituiti dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo sociale europeo (FSE) nell'ambito della politica di coesione per gli anni 2014-2020, e partecipa a programmi e progetti promossi dall'Unione europea, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni europee e statali in materia nonché da quest'articolo”;
- vista la propria deliberazione n. 1229 di data 18 luglio 2014, avente per oggetto “Programma di interventi denominato “INSIEME COORDINATO DI SERVIZI PERSONALIZZATI PER LA RIOCCUPAZIONE DEI LAVORATORI ESPULSI DALL’IMPRESA WHIRLPOOL EUROPE S.R.L. DI TRENTO – stabilimento di Spini di Gardolo – E DAL SUO INDOTTO. CONNESSO PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DI GIOVANI NEET RESIDENTI IN PROVINCIA DI TRENTO” destinato a beneficiare del concorso finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione: presa d’atto della predisposizione, presentazione e negoziazione del programma”;
- considerato che, per ora, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha inoltrato alla Commissione Europea la parte del programma presentato da Agenzia del Lavoro riferita alla rioccupazione dei lavoratori espulsi da Whirlpool Europe s.r.l. – stabilimento di Spini di Gardolo;
- vista la propria deliberazione di data 22 settembre 2014 n. 1624, recante “Accertamento dell'importo versato da Whirlpool Europe S.r.l. per la reindustrializzazione del sito produttivo in Spini di Gardolo ed approvazione dell'assegnazione delle risorse ad Agenzia del Lavoro, Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche e Trentino Sviluppo S.p.a.”, con la quale si è, tra l'altro, proceduto ad assegnare all'Agenzia del lavoro la somma di euro 1.200.000,00 per il cofinanziamento degli interventi rivolti ai lavoratori espulsi da Whirlpool Europe S.r.l., stabilimento di Spini di Gardolo;
- vista la Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO - COM(2014) 672 del 28 ottobre 2014 - relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla mondializzazione e la relativa decisione del Parlamento europeo e del Consiglio A8-0064/2014 dell’11 dicembre 2014 che approva il finanziamento della domanda EGF/2014/010 IT/“Whirlpool – collocazione del personale in esubero”;
- vista la proposta di “Accordo” formulata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con posta elettronica certificata avente protocollo in ingresso PAT/RFS202-12/12/2014-0662135, concernente anche le modalità di finanziamento del programma di interventi, il cui costo totale pari ad euro 3.150.000,00 risulta ripartito in euro 1.890.000,00 a carico del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione ed in euro 1.260.000,00 a carico del cofinanziamento nazionale (Stato ed Agenzia del lavoro);

- visto che la proposta di accordo prevede che lo Stato si riservi euro 63.000,00 di assistenza tecnica e si trattienga il corrispondente contributo europeo pari ad euro 37.800,00 e che, pertanto, il contributo comunitario spettante alla Provincia ammonta ad euro 1.852.200,00 a fronte di un budget di euro 3.087.000,00 coperto per euro 1.200.000,00 dal versamento di Whirpool e già assegnato all’Agenzia del Lavoro ed euro 60.000,00 previsti da costi sostenuti dall’INPS relativi all’indennità per la ricerca attiva CIGS;
- stabilito che l’attuazione del progetto è affidata all’Agenzia del Lavoro in qualità di struttura di merito, supportata dal Servizio Europa;
- stabilito inoltre che rientrano nell’attuazione del progetto tutti i necessari atti, sia di carattere amministrativo che negoziale;
- considerato che il budget da trasferire all’Agenzia del Lavoro ammonta ad euro 1.827.000,00 in quanto euro 1.200.000,00 pari al finanziamento della Whirpool è già stato assegnato all’Agenzia del Lavoro con la citata deliberazione della Giunta provinciale 1624/2014 ed euro 60.000,00 sono la spesa che verrà sostenuta dall’INPS;
- considerato che con deliberazione di data odierna è stata disposta una variazione di bilancio a favore del capitolo 617775, sul quale trovano copertura le spese derivanti dal presente provvedimento;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 29 dicembre 2014, n. 2388, allegato 4, lettera B, avente ad oggetto “Programma di gestione 2015. Programmazione degli interventi e delle attività gestionali ed individuazione degli atti riservati al dirigente generale per l’anno 2015”;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) di dare atto dell’approvazione del progetto denominato “Whirpool – collocazione del personale in esubero” che beneficia del concorso finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) disposto con decisione del Parlamento europeo e del Consiglio A8-0064/2014 dell’11 dicembre 2014;
- 2) di dare atto che la spesa massima ammissibile a carico della Provincia autonoma di Trento per l’attuazione del progetto di cui al punto 1) ammonta a euro 3.087.000,00, finanziata per euro 1.827.000,00 con le risorse del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG), per euro 1.200.000,00 dal versamento di Whirpool già assegnato all’Agenzia del Lavoro e per euro 60.000,00 da spese sostenute direttamente dall’INPS;
- 3) di individuare nell’Agenzia del Lavoro la struttura di merito cui affidare l’attuazione del progetto ”Whirpool – collocazione del personale in esubero”,

comprendente l'adozione degli atti amministrativo-contabili necessari, supportata dal Servizio Europa;

- 4) di autorizzare l'Agenzia del lavoro alla sottoscrizione dell'accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del programma di interventi a cofinanziamento del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG), secondo lo schema allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 5) di delegare alla firma dell'accordo di cui al punto 4 il Presidente dell'Agenzia del Lavoro;
- 6) di assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, all'Agenzia del Lavoro la somma di euro 1.827.000,00 per l'attuazione del progetto "Whirpool – collocazione del personale in esubero" destinato a beneficiare del concorso finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione;
- 7) di erogare la somma di cui al precedente punto 4) mediante versamento alla tesoreria dell'Agenzia del Lavoro secondo le seguenti modalità:
 - un importo fino al 90 per cento della somma assegnata in via anticipata ed in relazione a fabbisogni di cassa normalmente bimestrali;
 - a saldo un importo pari alla spesa sostenuta dall'Agenzia del Lavoro, al netto di quanto anticipato e comunque non superiore al finanziamento assegnato, ad avvenuto accoglimento della rendicontazione finale da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- 8) di dare atto che in sede di implementazione del progetto, per una migliore funzionalità in termini di obiettivi, sono ammissibili, fermo restando il totale del budget, le variazioni di importi fra voci di spesa che non necessitano di autorizzazioni da parte di competenti organismi transnazionali;
- 9) di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 1.827.000,00, tenuto conto della quota di cofinanziamento nazionale relativa all'indennità per la ricerca attiva CIGS impegnando pari risorse sul capitolo 617775 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 ai sensi del comma 5 dell'articolo 55 della l.p. n. 7/1979;
- 10) di accertare, per i motivi esposti in premessa, l'entrata di euro 1.852.200,00 relativa al cofinanziamento europeo, da imputarsi al capitolo 332050/020 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015.

AF

**ACCORDO TRA IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
E L'AGENZIA DEL LAVORO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
PER L'ATTUAZIONE COORDINATA DELLE AZIONI RIFERIBILI AL PROGRAMMA DI
INTERVENTI A COFINANZIAMENTO FEG
EGF/2014/010 IT/Whirlpool Europe S.r.l.**

VISTO il Regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che istituisce il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) per la durata del quadro finanziario pluriennale dal 01/01/2014 al 31/12/2020 e che abroga il Regolamento (CE) n. 1927/2006;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 15/07/2011 che attribuisce le competenze in materia di gestione, certificazione ed audit del FEG alla Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e la Formazione (DG POF) e che prevede per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali la possibilità di avvalersi di Organismi Intermedi per la gestione dei programmi e delle azioni cofinanziate dal FEG;

VISTA la nota del Direttore Generale dalla Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro (DG PAPL - *ex DG POF*) del 26/09/2011 prot. n. 0001548 con la quale si conferma l'attribuzione delle competenze di cui al citato D.M. del 15/07/2011;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014, n. 121 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" che istituisce la Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione (*ex DG PAPL*) e attribuisce le funzioni di audit FEG al Segretariato generale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, registrato presso la Corte dei Conti in data 29/10/2014, foglio 4886, con il quale il dott. Salvatore PIRRONE è stato incaricato per il periodo dal 9 settembre 2014 all'8 settembre 2017 - ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5 bis, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni - della titolarità della Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione (*ex DG PAPL*);

VISTA la proposta di domanda di contributo finanziario FEG per finanziare misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli esuberi nell'impresa Whirlpool Europe S.r.l., trasmessa dall'Agenzia del lavoro della Provincia Autonoma di Trento al Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota prot. n. S202/2014/302665/8.2 del 05/06/2014;

VISTA la domanda di accesso al FEG "EGF/2014/010 IT/Whirlpool Europe S.r.l." presentata alla Commissione europea - Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Pari opportunità - dallo Stato

Membro Italia, per il tramite del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota prot. n. 40/0022748 del 18/06/2014, corredata dalle informazioni aggiuntive di cui alle *e-mail* del 22/07/2014, 25/07/2014, 6/10/2014 e 07/10/2014 nonché integrata con nota prot. n. 39/0001994 del 17/10/2014;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1229 di data 18 luglio 2014, avente per oggetto “Programma di interventi denominato “INSIEME COORDINATO DI SERVIZI PERSONALIZZATI PER LA RIOCUPAZIONE DEI LAVORATORI ESPULSI DALL’IMPRESA WHIRLPOOL EUROPE S.R.L. DI TRENTO – stabilimento di Spini di Gardolo – E DAL SUO INDOTTO. CONNESSO PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DI GIOVANI NEET RESIDENTI IN PROVINCIA DI TRENTO” destinato a beneficiare del concorso finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione: presa d’atto della predisposizione, presentazione e negoziazione del programma”;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1624 di data 22 settembre 2014, avente per oggetto “Accertamento dell’importo versato da Whirlpool Europe S.r.l. per la reindustrializzazione del sito produttivo in Spini di Gardolo ed approvazione dell’assegnazione delle risorse ad Agenzia del Lavoro, Agenzia provincia per l’incentivazione delle attività economiche e Trentino Sviluppo S.p.a.”;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) 7864 *final* del 28/10/2014 relativa alla domanda “EGF/2014/010 IT/Whirlpool Europe S.r.l.”, che concede un contributo finanziario dell’importo pari a euro 1.890.000,00 a valere sul FEG per finanziare misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli esuberanti e della cessata attività dei lavoratori autonomi nella società Whirlpool Europe S.r.l. in Italia;

CONSIDERATO che la citata Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) 7864 *final* del 28/10/2014 entrerà in vigore alla data di adozione della decisione di mobilitazione del FEG da parte del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che l’art. 14, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1309/2013 consente agli Stati membri di iniziare a fornire servizi personalizzati ai beneficiari interessati o a sostenere le spese amministrative per l’attuazione del FEG, anche prima dell’approvazione della domanda di contributo finanziario FEG, secondo quanto previsto dagli artt. 8 e 15 del medesimo Regolamento;

TENUTO CONTO del Sistema di Gestione e Controllo FEG Italia trasmesso alla Commissione europea con nota prot. n. 40/0002218 del 29/09/2011 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

TENUTO CONTO dei Manuali operativi del FEG Italia trasmessi alla Commissione europea con nota prot. n. 40/0005840 del 26/10/2011 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

RITENUTO di dover comunque disciplinare i rapporti tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Agazia del lavoro della Provincia Autonoma di Trento per l'attuazione coordinata della domanda di accesso al FEG "EGF/2014/010 IT/Whirlpool Europe srl", nelle more dell'adozione della decisione di mobilitazione del FEG da parte del Parlamento europeo e del Consiglio;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE CHE

Art. 1

Oggetto

Con il presente accordo vengono disciplinati i rapporti tra le competenti Autorità nazionali di gestione, certificazione e audit del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Agazia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento, in qualità di Organismo Intermedio (di seguito OI), in merito alla domanda di accesso al FEG "EGF/2014/010 IT/Whirlpool Europe S.rl.", il cui costo totale ammonta ad euro 3.150.000,00, di cui euro 1.890.000,00 a carico del FEG ed euro 1.260.000,00 a carico del cofinanziamento nazionale (Stato e l'Agazia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento).

Per lo Stato, la quota di cofinanziamento nazionale è relativa all'*indennità per la ricerca attiva* (CIGS) ed alla quota parte dell'Assistenza tecnica (AT) a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

La quota parte del costo totale complessivo relativa alle misure di AT è pari ad euro 126.000,00 così ripartita:

- euro 63.000,00 per l'Agazia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento, di cui euro 37.800,00 a carico del FEG;
- euro 63.000,00 per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui euro 37.800,00 a carico del FEG.

Nell'attuazione del presente accordo le Amministrazioni coinvolte cooperano paritariamente al pieno successo delle iniziative, nello spirito di partenariato e leale collaborazione.

Art. 2

Compiti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Sono in **capo alle sotto indicate Autorità** i seguenti compiti:

Autorità di Gestione - AdG:

1. Riceve ed esamina la proposta di domanda di contributo a valere sul FEG inoltrata dall'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento - OI. Nello specifico, esegue un controllo sulla correttezza formale e sui requisiti previsti per l'accesso al FEG di cui al Regolamento (UE) n. 1309/2013 citato in premessa, sulla base della documentazione presentata dall'OI e delle informazioni acquisite nel corso di incontri o scambi effettuati su richiesta dell'AdG e/o dell'OI. Al termine di questa fase, la domanda viene inoltrata dall'AdG alla Commissione europea per le valutazioni di competenza al fine della concessione del contributo richiesto;
2. Per tutta la durata delle attività e fino alla rendicontazione finale delle spese sostenute da parte dell'OI, l'AdG monitora l'avanzamento fisico, finanziario e procedurale, acquisendo trimestralmente i relativi dati attraverso procedure informatizzate. L'AdG cura la tempestiva circolazione delle informazioni rilevanti verso l'OI e le altre Autorità nazionali ed organizza riunioni con l'OI finalizzate al confronto ed all'accompagnamento durante la fase attuativa;
3. L'AdG prende regolare visione dei rapporti di controllo e audit elaborati dalle Autorità nazionali al fine di adottare, se necessario, eventuali appropriate misure preventive e/o correttive;
4. Nella fase di chiusura delle attività l'AdG opera un controllo sull'attuazione complessiva delle misure mediante l'esame della rendicontazione predisposta dall'OI, verificandone la correttezza formale, la coerenza dei dati anche con il sistema di monitoraggio e la rispondenza ai principi di sana gestione finanziaria. Nel caso di informazioni carenti, vengono richieste integrazioni e/o rettifiche della documentazione inoltrata;
5. L'AdG procede all'inoltro della documentazione di rendicontazione all'Autorità di Certificazione per i successivi controlli di competenza;
6. Esegue i pagamenti in favore dell'OI;
7. Assicura il cofinanziamento nazionale della propria quota parte di AT;
8. Entro 6 mesi dalla conclusione dell'intervento, invia alla Commissione europea i documenti relativi alla chiusura delle attività finanziate, secondo la modulistica predisposta da quest'ultima. In particolare, assicura la trasmissione della relazione sull'esecuzione del contributo finanziario, del piano finanziario consuntivo e del riepilogo delle informazioni sui lavoratori che hanno beneficiato del contributo FEG;
9. Coinvolge l'OI in momenti di sensibilizzazione, di informazione e di approfondimento, utili alla promozione e all'incremento dell'efficacia dell'azione di cui al presente Accordo.

Autorità di Audit - AdA:

1. Esegue i controlli sul funzionamento del sistema di gestione e controllo di Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione;
2. Esegue i controlli di conformità sui sistemi di gestione e controllo adottati dall'OI;

3. Esegue i controlli in loco a campione sulle operazioni presso i beneficiari al fine di verificare che le spese finanziate siano basate su documenti giustificativi verificabili e siano corrette e regolari e conformi alle finalità del FEG.

Le attività di controllo di cui sopra sono documentate attraverso report che vengono inoltrati all'OI, all'AdG e all'AdC.

Autorità di Certificazione - AdC:

1. Esegue controlli in loco presso l'OI al fine di verificare il sistema di rendicontazione e la tracciabilità della spesa sostenuta;
2. Esegue i controlli on desk su tutta la documentazione relativa alla rendicontazione contabile delle attività in merito alla correttezza formale e sostanziale delle informazioni. Effettua ulteriore verifica circa la riconciliazione dei dati rendicontati con quelli risultanti dal sistema di monitoraggio;
3. Gestisce la contabilità dei recuperi;
4. Certifica le spese alla Commissione europea. In particolare, entro 6 mesi dalla conclusione dell'intervento, invia alla Commissione europea la dichiarazione attestante la spesa sostenuta a valere sulla domanda FEG, secondo la modulistica predisposta da quest'ultima.

Le attività di controllo di cui sopra sono documentate attraverso report che vengono inoltrati all'OI, all'AdG e all'AdA.

Art. 3

Compiti dell'Organismo Intermedio

L'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento in qualità di Organismo Intermedio (OI):

1. Adotta un sistema di gestione e controllo tale da garantire un utilizzo efficace e corretto dei fondi comunitari conformemente ai principi di sana gestione finanziaria;
2. Cura la progettazione delle azioni che compongono la domanda di sovvenzione in coerenza con le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1309/2013 in relazione ai requisiti formali e sostanziali richiesti e la inoltra completa di tutti i documenti di supporto necessari al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - AdG;
3. Gestisce le procedure di consultazione con le parti sociali;
4. Assicura, per quanto di propria competenza, che le azioni per le quali viene chiesto il contributo del FEG non ricevano aiuti anche da altri strumenti finanziari comunitari;
5. Trasmette all'AdA la descrizione del proprio sistema di gestione e controllo e la informa circa le eventuali successive modifiche;

6. Garantisce che i soggetti attuatori siano selezionati conformemente alle norme comunitarie e nazionali e che sia rispettata la normativa applicabile in materia di pubblicità;
7. Assicura adeguata informazione e pubblicità dell'intervento, conformemente alla normativa comunitaria;
8. Assicura che la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere siano promosse ed adotta misure adeguate per prevenire qualsiasi discriminazione;
9. Esegue i controlli sui beneficiari al fine di verificare l'effettiva esecuzione delle spese dichiarate in relazione alle operazioni, nonché la conformità di tali spese alle norme comunitarie e nazionali ed alle finalità del FEG; verifica anche che i servizi cofinanziati siano effettivamente forniti;
10. Garantisce un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione sia a livello di OI sia dei beneficiari;
11. Garantisce che tutti i documenti relativi alle spese ed agli audit siano conservati sia a livello di OI che a livello di beneficiario come disposto dal Regolamento (UE) n. 1309/2014 art. 21 par.5;
12. Comunica entro il mese successivo al termine di ogni trimestre, attraverso procedure informatizzate, i dati di monitoraggio fisico procedurale e finanziario ed in caso di eventuali problemi tecnici garantisce comunque il trasferimento dei dati all'AdG attraverso files excel;
13. Con le medesime modalità di cui al punto precedente, ai fini della valutazione ex post del FEG da parte della Commissione europea, comunica i dati sulla condizione lavorativa dei beneficiari (suddivisi per categoria di lavoratori e per tipo di iniziativa di cui sono stati beneficiari) a dodici mesi dal termine dell'intervento;
14. Esegue i pagamenti verso i beneficiari, assicurandosi che i destinatari ultimi non abbiano già percepito finanziamenti per la medesima finalità;
15. Definisce e mette in opera procedure per prevenire, individuare e rettificare le irregolarità. Se del caso compila la scheda OLAF e la trasmette all'AdG per il successivo inoltro alla Commissione europea. Gestisce i recuperi ed i contenziosi a livello dei beneficiari;
16. Garantisce il necessario cofinanziamento delle azioni ad intervento FEG, fatta salva la quota parte di AT di pertinenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e le indennità di CIGS che si impegna a contabilizzare con riferimento ai periodi di effettiva partecipazione degli utenti alle attività progettuali;
17. Entro 4 mesi dalla conclusione dell'intervento, inoltra all'AdG i documenti relativi alla chiusura delle attività finanziate, in particolare assicura la trasmissione del rendiconto finanziario, completo dell'elenco complessivo dei singoli progetti con i rispettivi importi finanziati a livello di singola misura, e della relazione sull'esecuzione del contributo finanziario;
18. Garantisce che le quote di contributo FEG ricevute ma non ammissibili al finanziamento europeo, per qualsiasi motivazione, siano tempestivamente restituite all'AdG secondo le modalità dalla stessa comunicate. Allo stesso modo nel caso in cui il costo totale dell'azione rendicontata sia inferiore alle quote di contributo comunitario ricevuto, l'OI procederà alla loro puntuale restituzione;

19. Si impegna a collaborare, ai fini dell'efficace espletamento dei controlli, con AdA e AdC ed attenersi alle modalità operative da queste definite nell'ambito delle attività di loro competenza;
20. Assicura nel corso dell'intero periodo di attuazione degli interventi la comunicazione all'AdG di tutte le informazioni rilevanti ai fini della corretta gestione del FEG ed i necessari raccordi con la stessa AdG. Assolve, per quanto di specifica competenza, all'espletamento di ogni altro adempimento connesso alla corretta gestione del FEG.
21. Si rende disponibile a condividere le esperienze maturate con le realtà regionali, nazionali ed europee mediante incontri o altri strumenti di condivisione.

Art. 4

Circuito finanziario

La Commissione europea versa il contributo comunitario relativo alla domanda di sovvenzione approvata al Fondo di Rotazione delle Politiche Comunitarie, istituito ai sensi della legge n. 183/1987 presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Successivamente il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - AdG dispone, a valere del Fondo di Rotazione citato, il trasferimento all'OI di una prima tranche di finanziamento pari all'85% del finanziamento europeo acquisito.

A conclusione dell'*iter* di valutazione da parte della Commissione europea in merito alla documentazione relativa alla chiusura delle attività, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - AdG eroga all'OI l'eventuale saldo sulla base delle spese ritenute ammissibili da parte della stessa Commissione europea e detraffa la quota relativa alla voce di spesa "*indennità per la ricerca attiva*".

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - AdG procede alla restituzione alla Commissione europea delle somme non spese da parte dell'OI o non ammissibili.

Art. 5

Modifiche e durata dell'Accordo

Il presente accordo si intende stipulato alla data di apposizione della firma digitale da parte dell'ultimo firmatario ed è efficace alla data di ricezione da parte dell'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento del documento trasmesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali - AdG tramite posta certificata.

Esso ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi all'attuazione dell'azione FEG finanziata. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente accordo sono apportate con atto scritto a firma dell'AdG e dell'OI.

Letto confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis (così come modificato dall'art. 6 comma 2 legge 221/2012) della L. 241/90 e ss.mm da:

***Il Dirigente della Direzione Generale per le
politiche attive, i servizi per il lavoro e la
formazione***

Autorità di gestione

Salvatore Pirrone

***Il Presidente dell'Agenzia del Lavoro della
Provincia Autonoma di Trento***

Organismo Intermedio

Michele Colasanto